



## **ASSESSORATO FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO**

### **DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

#### **AVVISO PUBBLICO (ART. 7 comma 1 lett d) della LR 5/2015)**

#### **1. Oggetto**

L'art.7 comma 1 lett d) della Legge regionale 20 aprile 2015 n.5 prevede l'individuazione – con procedura ad evidenza pubblica – degli organismi con strutture accreditate che possono rivestire il ruolo e le funzioni di soggetti del sistema educativo regionale, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al D.I. 29 novembre 2007 e di quelli fissati dal Piano annuale degli interventi del sistema educativo regionale 2015-2016, approvato con Deliberazione di Giunta regionale il 14 luglio 2015 n 346.

In sede di prima applicazione della legge regionale 5/2015, nelle more dell'adozione degli indirizzi pluriennali da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge e tenuto anche conto che è in corso di perfezionamento il processo di riallocazione delle competenze delle Province e della Città metropolitana di Roma Capitale, l'Avviso è finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti delle Istituzioni Formative previsti dall'art.7 comma 1 lett d) della legge, per l'attuazione - in regime convenzionale - delle prime annualità del Piano di attività 2015/2016, in un'ottica di progressivo miglioramento e messa a regime del sistema stesso.

#### **2. Riferimenti normativi**

I principali riferimenti normativi sono:

- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante la “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622, che prevede l’innalzamento a 10 anni dell’obbligo di istruzione e art. 1, comma 624, come modificato a norma della legge 133/2008
- Legge 2 aprile 2007, n. 40, contenente, all’articolo 13, disposizioni urgenti in materia di istruzione

tecnico professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica, con particolare riferimento al comma 1quinquies

- Decreto MIUR 22 agosto 2007, n. 139, recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione che prevede, tra l'altro, "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzo di studio";
- Intesa del 20 marzo 2008, tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Ministero della pubblica istruzione e Ministero dell'università e della ricerca, le Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;
- Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133, articolo 64, comma 4bis, che modifica l'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevedendo l'assolvimento del nuovo obbligo di istruzione anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale, di cui al Capo III, del d.lgs. 226/2005, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute dei percorsi sperimentali, di cui all'Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003;
- Decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 recante: Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti (GU Serie Generale n.150 del 28-6-2013)
- Decisione relativa al "Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass)" del 15 dicembre 2004; (scadenza 27 agosto);
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF del 23/4/ 2008;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale ((ECVET);
- Accordo del 20 dicembre 2012 tra Governo, Regioni e Province autonome sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008.
- Decreto interministeriale MIUR di concerto con il MLPS del 29 novembre 2007 (Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1 comma 624 della legge 27 dicembre 2006);
- Decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9 sulla certificazione dell'obbligo di istruzione assolto nel sistema scolastico e nei percorsi triennali di IeFP
- Intesa in sede di Conferenza Unificata, rep. Atti n. 129/CU del 16 dicembre 2010, tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Ministero della pubblica istruzione e Ministero dell'università e della ricerca, le Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane riguardante l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1-quinquies, del decreto legge 31 gennaio, n. 7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n. 40.
- Accordo del 27/07/2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Accordo ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.
- Accordo del 27/07/2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto

legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Accordo ai sensi dell'articolo 18 comma 1 lettera d) del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

- Accordo del 19 gennaio 2012 tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le P. A. di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in conferenza stato regioni del 27 luglio 2011. Accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.
- Legge regionale 20 aprile 2015 n. 5, Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale
- Documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014
- Deliberazione di Giunta Regionale n 346 del 14 luglio 2015: **Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale Anno scolastico e formativo 2015/2016;**

### 3. Destinatari dell'Avviso

Sono destinatari dell'Avviso gli organismi con strutture accreditate di cui all'art. 7 comma 1 lett. d) della legge regionale 5/2015 che realizzano i percorsi formativi in regime convenzionale.

Non sono destinatari della procedura le istituzioni formative di cui all'art.1 comma 7 lett a), b) e c) della Legge regionale 5/2015.

### 4. Requisiti previsti

Alla data di inoltro della domanda di partecipazione alla procedura, è richiesta al soggetto partecipante la dimostrazione dell'effettiva sussistenza dei requisiti e parametri funzionali prescritti dalle norme di riferimento (art. 1, comma 2 del Decreto interministeriale 29 novembre 2007 e art. 7, comma 1, lettera d) della L.R. n. 5/2015), che attestino la capacità di sviluppare un'offerta formativa in termini di studenti non inferiore ai valori fissati in sede di indirizzi pluriennali di cui all'articolo 8, comma 2 della legge regionale n.5/2015 nonché dal Piano annuale degli interventi del sistema educativo regionale 2015-2016, approvato con Deliberazione di Giunta regionale il 14 luglio 2015.

Requisito richiesto	Indicazioni da fornire	Documentazione richiesta
<b>a) Esperienza maturata in progetti analoghi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• N. anni compiuti di esperienza maturata in attività analoghe</li> <li>• Elenco delle progettualità relative alla personalizzazione dei percorsi di IeFP e percorsi individuali di cui all'articolo 4, comma 1, lettere h) ed i) delle "Disposizioni sul sistema educativo regionale di IeFP".</li> </ul>	<b>Tabella 1</b> "Esperienza maturata in progetti analoghi", allegata a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, che attesta la veridicità dei dati e delle informazioni rese.
<b>b) Qualità delle risorse umane impegnate rispetto ai percorsi di istruzione e formazione professionale</b>	<p>Elenco dei profili professionali impegnati nella realizzazione di percorsi di IeFP distinguendo tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• figure di governo e di sistema;</li> <li>• formatori (docenti/tutor);</li> <li>• personale amministrativo</li> </ul>	<b>Tabella 2a</b> "Curricula delle risorse umane", con indicazione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• profilo;</li> <li>• nominativo;</li> <li>• anni di esperienza maturati nell'ambito di percorsi di IeFP;</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenze specifiche</li> </ul> <p>La Tabella deve essere allegata a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, che attesta la veridicità dei dati e delle informazioni rese. Devono essere allegati i curricula dei formatori e delle figure di governo e di sistema.</p>
	Per tali figure, si deve inoltre garantire la presenza di un numero sufficiente di unità per realizzare i percorsi di IeFP secondo i parametri dimensionali minimi previsti dal Piano Annuale degli interventi del Sistema Educativo Regionale a.s 2015/2016	<p><b>Tabella 2b</b> “Parametri dimensionali”</p> <p>La Tabella deve essere allegata a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, che attesta la veridicità dei dati e delle informazioni rese.</p>
<b>d) Rispetto delle disposizioni vigenti su materie specifiche</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Livelli essenziali delle prestazioni di cui al Capo III del d.lgs 226/2005;</li> <li>2. Qualità dei processi formativi e di orientamento;</li> <li>3. Revisione e certificazione della contabilità;</li> <li>4. Protezione dei dati personali;</li> <li>5. Appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di beni;</li> <li>6. Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;</li> <li>7. Tracciabilità finanziaria;</li> <li>8. Applicazione del CCNL.</li> </ol>	Dichiarazione sostitutiva analitica resa ai sensi del DPR 445/2000

## 5. Documentazione richiesta

La documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura è la seguente:

- a. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, redatta, datata e sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto interessato, che attesta la veridicità dei dati e delle informazioni di cui alle tabelle 1, 2a e 2b e relative tabelle.
- b. Fotocopia del documento di riconoscimento del legale rappresentante del Soggetto interessato.
- c. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, redatta, datata e sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto interessato, che attesta analiticamente il rispetto delle disposizioni vigenti sulle materie sopra specificate.
- d. Copia dei curricula delle figure di governo e di sistema e dei formatori.

Le informazioni e i dati richiesti, allegati alle dichiarazioni sostitutive, devono essere forniti utilizzando i modelli sottostanti (tabelle 1, 2a e 2b).

**Tabella 1 - Esperienza maturata in progetti analoghi**

Titolo del progetto	Breve descrizione	Periodo e durata
<b>TOTALE ANNI DI ESPERIENZA IN PROGETTUALITÀ ANALOGHE</b>		<b>n.</b>

**Tabella 2a – Curricula delle risorse umane**

Profilo	Nominativo	Anni di esperienza in IeFP	Competenze specifiche
Figure di governo e di sistema			
Formatori/docenti			
Personale amministrativo			

**Tabella 2b – Parametri dimensionali**

TOTALE NUMERO DI FIGURE	Massimo 3 sedi		Sede unica	
	Posseduto	Richiesto da Piano	Posseduto	Richiesto da Piano
Totale n. figure di governo e di sistema		13		4
Totale n. formatori (docenti/tutor)		26		8
<b>TOTALE FORMATORI+GOVERNO E SISTEMA</b>		<b>39</b>		<b>12</b>
Totale n. personale amministrativo		8		2,5
<b>TOTALE</b>		<b>47</b>		<b>14,5</b>

## 6. Modalità e termini per la presentazione della documentazione

La documentazione di cui al punto 4 deve essere trasmessa entro le ore 18,00 del giorno 30 luglio 2015 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it).

## 7. Esiti del procedimento

La verifica della completezza e della pertinenza della documentazione trasmessa in relazione a quanto richiesto con il presente Avviso è effettuata dall'Area programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio.

A conclusione del procedimento sarà adottato l'elenco delle Istituzioni formative in regime convenzionale, affidatarie della realizzazione delle prime annualità dei percorsi formativi di IeFP, secondo i criteri stabiliti dal Piano annuale degli interventi del sistema educativo regionale 2015-2016.

Il provvedimento sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Lazio all'indirizzo: [http://www.regione.lazio.it/rl\\_formazione/](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/) e sul BURL.

## 8. Responsabile unico del procedimento

Il responsabile unico del procedimento è la Dr.ssa Alessandra Tomai – Dirigente dell'area programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio (tel. 06/51685252; e-mail: [atomai@regione.lazio.it](mailto:atomai@regione.lazio.it)).